

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Allegato al Regolamento di disciplina)

L'obiettivo del Patto Educativo di Corresponsabilità è quello di impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa rendendo espliciti i reciproci rapporti, i diritti e i doveri. La scuola infatti può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una collaborazione virtuosa tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: gli studenti, il personale scolastico e la famiglia.

Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative a cui è preposta, ciascuno è tenuto ad adempiere ai doveri che la legge gli attribuisce.

Gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dagli articoli 3 e 4 dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 come modificato ed integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) e precisati dal Regolamento di disciplina di questa scuola.

Il personale scolastico è tenuto ad osservare i doveri attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.

I genitori hanno per legge in primis il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis c.c.).

L'inosservanza di tali doveri comporta, per gli studenti, l'applicazione delle sanzioni disciplinari e per il personale scolastico l'esercizio del potere disciplinare previsto dalla normativa.

Per il genitore l'inosservanza dei doveri educativi può comportare la responsabilità civile, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche. In particolare, in sede di giudizio civile i genitori potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto (la cosiddetta "*culpa in educando*") ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. L'eventuale "*culpa in educando*" del genitore nulla toglie alle eventuali gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico (la cosiddetta "*culpa in vigilando*"), se quest'ultimo ha ommesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti (articolo 2048 del codice civile).

Tutto ciò premesso

### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire agli alunni una **formazione culturale qualificata**, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un **ambiente favorevole alla crescita integrale della persona**, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- **vigilare sugli alunni** dal momento in cui essi entrano nell'edificio per l'**inizio delle lezioni** fino al momento in cui ne escono per il **termine delle lezioni**.  
L'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico avviene nei **cinque minuti** che precedono l'inizio delle lezioni e deve avvenire dal cancello principale di viale Sardegna, mentre l'ingresso nell'edificio deve avvenire dall'ingresso principale che dà sull'androne.  
Prima dell'ingresso degli alunni e dopo la loro uscita, la scuola non ha l'obbligo di vigilare su di essi. La scuola tiene aperto il cancello del cortile prima dei cinque minuti dell'ingresso e dopo i cinque minuti dell'uscita esclusivamente per mettere i ragazzi al riparo dai pericoli della strada. Questo però non comporta in nessun modo l'assunzione dell'obbligo della loro vigilanza. L'obbligo di vigilanza e la connessa responsabilità legale continuano ad essere a carico dei genitori o, per gli alunni che viaggiano con lo scuolabus, di chi gestisce il servizio di trasporto;
- fare tutto il possibile per **comunicare in anticipo** alle famiglie **ogni eventuale variazione di orario** (per sciopero, per assemblea sindacale, eccetera);

- offrire **iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio**, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la **piena integrazione degli studenti diversamente abili** e promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli **studenti stranieri**;
- sensibilizzare gli alunni, i genitori e tutto il personale della scuola sul **fenomeno del bullismo e del cyberbullismo** favorendone la conoscenza e ad assumere iniziative concrete di prevenzione e di contrasto di tale fenomeno (tra le quali incontri, diffusione di materiali, ecc.);
- osservare il 'Regolamento d'Istituto' e la normativa vigente.

### I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Il docente della prima ora si impegna ad essere in aula **cinque minuti prima** dell'inizio delle lezioni mentre il docente dell'ultima ora si impegna ad accompagnare i suoi alunni **fino all'uscita dell'edificio**;
- effettuare un attento controllo sulle **richieste di giustificazione di ingresso/uscita**. In caso di **uscita anticipata**, il docente, coadiuvato dai collaboratori scolastici, affiderà l'alunno unicamente ad un adulto appositamente autorizzato;
- **vigilare sul corretto uso di locali, arredi, attrezzature e strumenti** e segnalare con prontezza al dirigente, in forma scritta, i danneggiamenti alle cose scolastiche indicando tutto quello che sa circa i fatti che hanno causato il danno, i responsabili del danno medesimo, i testimoni presenti ai fatti;
- **tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dell'alunno** (frequenza, puntualità, profitto, comportamento) anche attraverso il registro elettronico, al fine di favorirne la collaborazione e affrontare e risolvere insieme eventuali difficoltà o problemi;
- **esporre** alle famiglie e agli alunni con chiarezza gli **obiettivi didattici/educativi** e le **modalità di misurazione** e di **valutazione** delle competenze;
- **accogliere segnalazioni e richieste di aiuto** provenienti dagli alunni e famiglie ed individuare strategie educative per la presa di coscienza e la soluzione del problema;
- sostenere l'alunno in difficoltà attraverso **azioni di recupero e/o sostegno** anche individuale;
- dialogare e **collaborare con le altre istituzioni del territorio** attraverso accordi di rete per incrementare la qualità dell'offerta formativa;
- **stabilire collegialmente le sanzioni disciplinari più idonee** previste dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli studenti e delle studentesse;
- effettuare con rapidità e puntualità il trasferimento da un'aula all'altra al **cambio dell'ora**, che avviene alle ore **9,30, 10,35, 11,30 e 12,30**. Particolarmente rapido e puntuale sarà il cambio dell'ora alle 10,35 (fine della ricreazione);
- **vigilare in modo particolarmente attento sulla classe durante la ricreazione** che dura **15 minuti, dalle ore 10,20 alle ore 10,35**. Essa verrà gestita dal docente in servizio alla seconda ora che resterà in classe, tenendo gli alunni entro il suo raggio visivo e d'azione e dovrà richiamare gli allievi che non rispettano le regole stabilite e, se è il caso, prendere gli opportuni provvedimenti anche disciplinari. I docenti di uno stesso consiglio di classe concorderanno le modalità di fruizione della ricreazione per evitare diseducative discrepanze di comportamento;
- **non allontanarsi mai dall'aula lasciando la classe da sola**. Il docente può derogare dal divieto solo per motivi gravi e urgenti, ed in ogni caso solo dopo avere esplicitamente affidato gli alunni ad un collega o ad un collaboratore scolastico;
- **non mandare gli alunni fuori della classe per motivi disciplinari**: in tal caso non sarebbero garantiti né il loro diritto allo studio né la loro vigilanza;
- **fare in modo che gli alunni lascino in condizioni accettabili di pulizia e di decoro gli spazi scolastici** utilizzati, ovvero che li riportino ad un livello accettabile al termine della lezione, ad esempio raccogliendo da terra le cartacce, pulendo i banchi, riordinando l'aula;
- **prendere in considerazione le segnalazioni dei collaboratori scolastici** rispetto alle infrazioni disciplinari degli alunni riportate nell'apposito registro delle segnalazioni e valutare l'opportunità di eventuali provvedimenti disciplinari.
- **rispettare il divieto di fare uso di cellulari, lettori MP3, iPod** e simili così come previsto dal Regolamento di disciplina dell'istituto (fatto salvo il telefono di servizio);

### I COLLABORATORI SI IMPEGNANO A:

- **vigilare sugli ingressi** dell'istituto in particolar modo nei 5 minuti che precedono l'ingresso a scuola degli studenti;
- **vigilare sul corretto uso** di locali, arredi, attrezzature e strumenti;
- **collaborare con i docenti in caso di uscita anticipata dell'alunno** che verrà poi affidato ad un adulto appositamente autorizzato;
- **consentire l'ingresso** nell'edificio solo alle persone **autorizzate** dal dirigente o da un suo delegato;
- durante le lezioni, nei momenti in cui non sono impegnati in altre attività, **effettueranno frequenti giri di ispezione dei corridoi**, soprattutto nelle vicinanze dei bagni, nelle scale ed ogni tanto anche all'esterno del caseggiato. **Durante la ricreazione** il compito di **vigilanza sui bagni, corridoi e scale** sarà prioritario su tutti gli altri compiti e va assolto con particolare attenzione;
- **rispettare il divieto di fare uso di cellulari, lettori MP3, iPod e simili**, così come l'ascoltare musica o altro tramite auricolari così come previsto dal Regolamento di disciplina dell'istituto (fatto salvo il telefono di servizio);
- **comunicare ai docenti** le infrazioni degli alunni al regolamento di disciplina di cui siano stati testimoni (per es. insudiciamento dei locali scolastici, fumare nei bagni o altre infrazioni commesse nei corridoi o nei bagni come litigi, atti di bullismo ecc.) **utilizzando l'apposito registro delle segnalazioni**.

### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- **assicurare la frequenza regolare e la puntualità** dell'alunno alle lezioni;
- **accompagnare i ragazzi all'ingresso dell'edificio scolastico e riprenderli all'uscita**, tanto più quanto più è ridotta l'autonomia del figlio e la sua maturità sociale.
- L'ingresso nel cortile deve avvenire dal cancello principale (viale Sardegna), mentre l'ingresso nell'edificio deve avvenire dall'ingresso principale che dà sull'androne;
- provvedere personalmente o tramite persona delegata ad **accompagnare** il proprio figlio qualora voglia **entrare o uscire fuori dall'orario** scolastico. Tale richiesta va effettuata solo in caso di reali e importanti necessità;
- **collaborare** con la scuola **per far rispettare all'alunno i propri impegni** e i doveri indicati dal Regolamento di disciplina dell'istituto;
- **presentarsi a scuola quando sono convocati** per discutere con i docenti i problemi scolastici che lo riguardano, firmare per presa visione le note dei docenti e le comunicazioni della scuola, impegnarsi a mettere in atto i comportamenti educativi nei confronti dei figli concordati con i docenti e con la scuola;
- **restituire** puntualmente alla scuola **le comunicazioni** firmate per presa visione e in caso di sciopero recarsi personalmente a scuola per verificare la situazione prima di affidare il figlio all'istituzione scolastica;
- **informare la scuola** in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica dell'alunno;
- **partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola** (consigli di classe, riunioni, incontri di formazione ecc.) **e ai 2 colloqui previsti** durante l'anno scolastico indicativamente a metà dicembre e metà aprile. Nel corso dei colloqui saranno presenti a scuola tutti i docenti in servizio.
- **I docenti saranno a disposizione delle famiglie per un'ora alla settimana, in orari prestabiliti**, per ricevere i genitori degli alunni, **su richiesta preventiva delle famiglie** (almeno 2 giorni prima). In assenza di richiesta, il docente non è tenuto a restare a scuola. La ripetuta assenza dei genitori ai colloqui richiesti dalla scuola per comunicazioni riguardanti lo studente o l'abituale mancata firma delle comunicazioni scritte dei docenti o della scuola è una violazione del Patto educativo di corresponsabilità;
- **utilizzare il libretto personale dell'alunno per le comunicazioni con la scuola**, in primo luogo per giustificare **con la massima puntualità le assenze e i ritardi** degli studenti.
- Per il **ritiro del libretto** è necessario che uno o entrambi i genitori **all'inizio dell'anno scolastico** si rechino personalmente in segreteria e lo firmino davanti al dirigente scolastico o a un suo delegato,

che le autenticherà. La firma autenticata è necessaria per controllare che le assenze siano giustificate dai genitori e non dai ragazzi. Le assenze vanno giustificate solo attraverso il libretto e solo se la firma corrisponde a quella che il genitore avrà depositato in segreteria;

- **consultare periodicamente il registro elettronico** per essere informati dell'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio;
- **firmare per presa visione le comunicazioni e le verifiche** scritte consegnate all'alunno, restituendole nei tempi richiesti;
- **rispettare le sanzioni disciplinari decise dalla scuola e rispondere direttamente ed economicamente** di danni a cose e/o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli studenti e delle studentesse.

#### L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- **frequentare la scuola regolarmente e con puntualità** rispettando gli orari di inizio e termine delle lezioni e i tempi della scuola. L'**ingresso** degli alunni nell'edificio scolastico avviene nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni e quindi **non oltre le 8.30**. Dopo questo orario il dirigente o il suo delegato possono non ammettere a scuola l'**alunno ritardatario**. L'**uscita** dall'edificio avviene nei cinque minuti che seguono la fine delle lezioni;
- **studiare con impegno costante**, ascoltare le spiegazioni e, se necessario, chiedere chiarimenti, eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità;
- **aiutare i compagni in difficoltà** e portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni;
- **non uscire dall'aula** di propria iniziativa e senza permesso;
- **rispettare tutte le persone** che lavorano e che frequentano la scuola (dirigente scolastico, docenti, personale scolastico e compagni);
- **assumere un comportamento corretto e disciplinato** (controllare il tono di voce, vestire in modo decoroso ecc.);
- **rispettare l'obbligo di tenere spenti i cellulari, i lettori MP3, gli iPod e simili** attrezzature in tutto l'edificio scolastico (corridoi e bagni compresi) e per tutti i momenti (ricreazione compresa). L'uso del cellulare e simili ne comporta il ritiro da parte del personale scolastico. Per la restituzione dei cellulari o lettori MP3 sequestrati, i genitori si dovranno presentare personalmente al docente che ha preso il provvedimento. Per il rispetto della privacy è consentito all'alunno di estrarre dal cellulare la scheda telefonica prima di procedere al sequestro;
- **consegnare il cellulare al docente** della prima ora, che provvederà a custodirlo nell'apposito cassetto chiuso a chiave, consapevoli che per le comunicazioni importanti e urgenti con i genitori possono utilizzare il telefono della scuola.
- **collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito, ordinato e bello** con particolare attenzione alle aule scolastiche e ai bagni;
- **rispettare i locali, gli arredi e gli strumenti** in dotazione alla scuola, collaborando alla loro cura e abbellimento;
- **rispettare le sanzioni disciplinari decise e assumere un atteggiamento responsabile** (rispettare i tempi nella riconsegna delle prove di verifica, far firmare le comunicazioni sul diario, rispettare le norme di comportamento anche senza la presenza di un adulto ecc.).

La sottoscrizione del presente Patto educativo di corresponsabilità è atto dovuto dei genitori ai sensi dell'articolo 3 del DPR 21 novembre 2007, n. 235. La mancata sottoscrizione comporta per lo studente la perdita del diritto di partecipare alle attività aggiuntive extra curricolari promosse dalla scuola, ai viaggi di istruzione e in generale di tutti benefici e le agevolazioni che sono rimessi alla discrezionalità della scuola.

## SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Noi sottoscritti \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, genitori/tutori dell'alunno/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ dichiariamo quanto segue:

- abbiamo letto il presente Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina dell'istituto;
- abbiamo piena consapevolezza delle regole che disciplinano il comportamento degli studenti;
- accettiamo pienamente il Patto e i principi educativi a cui il Regolamento si ispira;
- ci impegniamo a fare tutto il possibile, in collaborazione con la scuola per far osservare da nostro figlio/a, anche attraverso un'opportuna opera di sensibilizzazione, le regole definite dal Patto e dal Regolamento;
- ci impegniamo a vigilare, con la massima diligenza possibile, sui comportamenti messi in atto da nostro figlio/a.

Terralba lì, 14/09/2016

FIRMA DEL GENITORE/TUTORE \_\_\_\_\_

FIRMA DEL GENITORE/TUTORE \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DIRIGENTE \_\_\_\_\_